

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Polsterreiniger

Data di stampa: 29.09.2020

N. del materiale: 5577542

Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

JMC Polsterreiniger

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Detergente

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: Johannes J. Matthies GmbH & Co. KG
Indirizzo: Hammerbrookstr. 97
Città: D-20097 Hamburg
Telefono: + 49 (0) 40 2 37 21-0
E-Mail: info@matthies.de
Internet: www.matthies.de

Fornitore

Ditta: Larsson Italia S.r.l.
Indirizzo: Via dell'Incisore 7
Città: I-40138 Bologna
Telefono: +39 051 039 5480
E-Mail: info@larsson-italia.it
Internet: www.larsson-italia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+39 051 039 5480

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Aerosol: Aerosol 1

Indicazioni di pericolo:

Aerosol altamente infiammabile.

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Pericolo**Pittogrammi:**

Indicazioni di pericolo

H222

Aerosol altamente infiammabile.

H229

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Polsterreiniger

Data di stampa: 29.09.2020

N. del materiale: 5577542

Pagina 2 di 11

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501	Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

2.3. Altri pericoli

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili. Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Componenti pericolosi**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
64-17-5	alcool etilico, etanolo			10 - < 20 %
	200-578-6	603-002-00-5	01-2119457610-43	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225 H319			
75-28-5	isobutano			10 - < 20 %
	200-857-2	601-004-00-0	01-2119485395-27	
	Flam. Gas 1, Liquefied gas; H220 H280			
34590-94-8	(2-methoxymethylethoxy)propanol			5 - < 10 %
	252-104-2			
74-98-6	propano			1 - < 3 %
	200-827-9	601-003-00-5	01-2119486944-21	
	Flam. Gas 1, Liquefied gas; H220 H280			
106-97-8	butano			0,1 - < 1 %
	203-448-7	601-004-00-0	01-2119474691-32	
	Flam. Gas 1, Liquefied gas; H220 H280			
137-16-6	Sodium N-lauroylsarcosinate			0,1 - < 1 %
	205-281-5		01-2119527780-39	
	Acute Tox. 2, Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1; H330 H315 H318			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori dati

contrassegno delle sostanze contenute conformemente alla disposizione UE n. 648/2004:
15 - < 30 % idrocarburi alifatici, profumi

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Mettere al sicuro le persone. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In seguito ad inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Polsterreiniger

Data di stampa: 29.09.2020

N. del materiale: 5577542

Pagina 3 di 11

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Assolutamente consultare un medico!

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Dolori di testa0 Nausea0 Vertigini0 stanchezza0 Irritazione cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Chiamare un CENTRO ANTIVELENI. I sintomi possono manifestarsi solo dopo molte ore.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Nebbia d'acqua0 Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)0 Schiuma0 Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici, come nel caso di prodotti contenenti idrocarburi - ad esempio, CO, CO₂, aldeidi, nonché fuliggini - che possono essere pericolosissimi se inalati in concentrazioni elevate o in locali chiusi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Assicurarsi che tutta l'acqua di scarico venga raccolta e trattata in un impianto di chiarificazione.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Polsterreiniger

Data di stampa: 29.09.2020

N. del materiale: 5577542

Pagina 4 di 11

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Osservare le istruzioni per l'uso. la polvere dev'essere aspirata direttamente nel posto in cui si forma. Vapori/aerosoli devono essere aspirati direttamente al posto in cui si sono formati. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Ulteriori dati

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso. Osservare le normative e le direttive di legge.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agente ossidante. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Proteggere da: Gelo

Proteggere dall'irradiazione solare diretta. Tenere in ambiente fresco e secco. Osservare le normative e le direttive di legge.

7.3. Usi finali particolari

Detergente

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
34590-94-8	(2-Metossimetilossi)-propanolo (Etere metilico del glicole dipropilenico)	50	308		8 ore	D.lgs.81/08
64-17-5	Alcool etilico (Etanolo)	1000	1880		8 ore	ACGIH-2002
106-97-8	Butano	800	1900		8 ore	ACGIH-2002
74-98-6	Propano	2500	4508		8 ore	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
137-16-6	Sodium N-lauroylsarcosinate			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	70,53 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	20 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	17,39 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	10 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	10 mg/kg pc/giorno

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Polsterreiniger

Data di stampa: 29.09.2020

N. del materiale: 5577542

Pagina 5 di 11

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
137-16-6	Sodium N-lauroylsarcosinate	
Acqua dolce		0,009 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,089 mg/l
Acqua di mare		0,001 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,064 mg/l
Sedimento marino		0,006 mg/l
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		3 mg/l
Suolo		0,008 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Misure generali di protezione ed igiene

Evitare l'esposizione. Usare indumenti protettivi adatti. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Togliere gli indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: Proteggersi gli occhi/la faccia. (DIN EN 166)

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle mediante l'uso di una pomata protettiva per la pelle.

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile)

Tempo di permeazione (il tempo massimo di utilizzo): 480 min

Spessore del materiale del guanto: 0,45 mm

DIN EN 374

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Protezione respiratoria

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

superamento del valore limite: apparecchio per filtraggio del gas (EN 141). Materiale/mezzo filtrante: AX

Rispettare le indicazioni in materia delle limitazioni del tempo di utilizzo. Osservare le normative e le direttive di legge.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

Osservare le normative e le direttive di legge.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido (Aerosol)
Colore:	opaco
Odore:	caratteristico

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Polsterreiniger

Data di stampa: 29.09.2020

N. del materiale: 5577542

Pagina 6 di 11

Metodo di determinazione

Valore pH (a 20 °C): 9,55 DIN 19268

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: non determinato

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: - 42 °C

Punto di infiammabilità: - 80 °C

Infiammabilità

Solido: non applicabile

Gas: non applicabile

Proprieta' esplosive

Rischio di esplosione per riscaldamento.

Inferiore Limiti di esplosività: 3,5 vol. %

Superiore Limiti di esplosività: 15 vol. %

Temperatura di accensione: non determinato

Temperatura di autoaccensione

Solido: non applicabile

Gas: non applicabile

Temperatura di decomposizione: non determinato

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Non comburente.

Pressione vapore: non determinato

Densità (a 20 °C): 0,979 g/cm³ DIN 51757

Idrosolubilità: lievemente solubile

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione: non determinato

Viscosità / dinamico: non determinato

Viscosità / cinematica: non determinato

Densità di vapore: non determinato

Velocità di evaporazione: non determinato

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi: non determinato

Soglia olfattiva: non determinato

Le indicazioni concernono il materiale tecnico. Densità relativa0 Colore0 Odore0 Viscosità0 pH

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

@0201.B020640

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non esporre ad una temperatura superio ai 50 °C. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Polsterreiniger

Data di stampa: 29.09.2020

N. del materiale: 5577542

Pagina 7 di 11

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici, come nel caso di prodotti contenenti idrocarburi - ad esempio, CO, CO₂, aldeidi, nonché fuliggini - che possono essere pericolosissimi se inalati in concentrazioni elevate o in locali chiusi.

Ulteriori Informazioni

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte
75-28-5	isobutano				
	inalazione vapore	CL50	1237 mg/l	Topo	Produttore
34590-94-8	(2-methoxymethylethoxy)propanol				
	orale	DL50	5135 mg/kg	Ratto	Produttore
	cutanea	DL50	13000 mg/kg	Coniglio	Produttore
106-97-8	butano				
	inalazione (4 h) gas	CL50	658 ppm	Ratto	GESTIS
137-16-6	Sodium N-lauroylsarcosinate				
	orale	DL50	> 5000 mg/kg	Ratto	Produttore
	inalazione vapore	ATE	0,5 mg/l		
	inalazione aerosol	ATE	0,05 mg/l		

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Il prodotto non è: Ecotossico.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Polsterreiniger

Data di stampa: 29.09.2020

N. del materiale: 5577542

Pagina 8 di 11

N. CAS	Nome chimico				
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte
75-28-5	isobutano				
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 91,42 mg/l	96 h	Piscis	US EPA
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 19,37 mg/l	96 h	Algae	US EPA OPPT
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 69,43 mg/l	48 h	Daphnia sp.	US EPA OPPT
34590-94-8	(2-methoxymethylethoxy)propanol				
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 10000 mg/l	96 h	Pimephales promelas	Produttore
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 969 mg/l	96 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Produttore
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 1919 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	Produttore
106-97-8	butano				
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 49,9 mg/l	96 h	Piscis	US EPA
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 19,37 mg/l	96 h	Algae	US EPA OPPT
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 69,43 mg/l	48 h	Daphnia Spec.	US EPA OPPT
137-16-6	Sodium N-lauroylsarcosinate				
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 107 mg/l	96 h	Brachydanio rerio	Produttore
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 79 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus	Produttore
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 29,7 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	Produttore
	Tossicità acuta batterica	(> 1000 mg/l)	3 h	Fango biologico	Produttore

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
75-28-5	isobutano	1,09
106-97-8	butano	1,09
137-16-6	Sodium N-lauroylsarcosinate	0,37

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Polsterreiniger

Data di stampa: 29.09.2020

N. del materiale: 5577542

Pagina 9 di 11

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150104 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici


Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)


14.1. Numero ONU: UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2
14.4. Gruppo di imballaggio: -
 Etichette: 2.1



Codice di classificazione: 5F
 Disposizioni speciali: 190 327 344 625
 Quantità limitate (LQ): 1 L
 Quantità consentita: E0
 Categoria di trasporto: 2
 Codice restrizione tunnel: D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2
14.4. Gruppo di imballaggio: -
 Etichette: 2.1



Codice di classificazione: 5F
 Disposizioni speciali: 190 327 344 625
 Quantità limitate (LQ): 1 L
 Quantità consentita: E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1
14.4. Gruppo di imballaggio: -
 Etichette: 2.1

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Polsterreiniger

Data di stampa: 29.09.2020

N. del materiale: 5577542

Pagina 10 di 11



Disposizioni speciali: 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
 Quantità limitate (LQ): 1000 mL
 Quantità consentita: E0
 EmS: F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOLS, FLAMMABLE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1
14.4. Gruppo di imballaggio: -
 Etichette: 2.1



Disposizioni speciali: A145 A167 A802
 Quantità limitate (LQ) Passenger: 30 kg G
 Passenger LQ: Y203
 Quantità consentita: E0
 Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 203
 Max quantità IATA - Passenger: 75 kg
 Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 203
 Max quantità IATA - Cargo: 150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Aerosol altamente infiammabile.

14.7. Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2010/75/UE (VOC): < 55 %
 Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): P3a AEROSOL INFIAMMABILI

Ulteriori dati

Da osservare:
 Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE).
 Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detersivi

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
 Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Polsterreiniger

Data di stampa: 29.09.2020

N. del materiale: 5577542

Pagina 11 di 11

Abbreviazioni ed acronimi

CLP: Classification, labelling and Packaging
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
UN: United Nations
CAS: Chemical Abstracts Service
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
SVHC: Substance of Very High Concern
Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito <http://abk.esdscom.eu>

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)